

Cartografia storica di supporto documentale in una zona campione

La cartografia della città inizia con il processo di formazione dello Stato regionale (1559), con particolare attenzione, tra Cinquecento e inizio Settecento, alla definizione di un modello urbanistico e territoriale di impronta militare (fortificazioni e assedi).

Nel XVII secolo assume rilevanza decisiva l'immagine emblematica dello Stato assoluto e della Corte (il *Theatrum Sabaudiae* come programma iconografico di una città completamente rinnovata e ingrandita).

Le rappresentazioni settecentesche descrivono il consolidamento del Potere assestato, da leggersi anche nella organizzazione del territorio extraurbano attorno ai poli delle residenze reali («carte delle Cacce Reali»).

Con la fine del Settecento prendono importanza anche nuovi aspetti della società e delle istituzioni, con rappresentazioni a fini civili e amministrativi (Catasto sabauda, Catasto napoleonico, innovatore anche nelle tecniche cartografiche; mappe annesse alle *Guide* e alle relazioni di *Viaggi*).

Una serie di documenti particolarmente signifi-

cativa per la lettura delle trasformazioni urbanistiche pianificate della città è costituita da *Piani Regolatori e di Ampliamento*, resi esecutivi mediante *Regi Decreti*, che interessano settori cittadini sempre più periferici.

Dal XIX secolo la cartografia si sviluppa secondo quattro filoni: la cartografia topografica militare, la cartografia municipale a fini gestionali e di pianificazione, i catasti, le guide commerciali e turistiche.

A titolo esemplificativo degli strumenti di documentazione storico-archivistica di tipo iconografico utilizzati nella ricerca, si riportano alcuni elementi cartografici — in stralcio — relativi alla zona campione incentrata sulla parte di città in destra e in sinistra del fiume Po, in corrispondenza della Piazza Vittorio.

Tale zona è stata prescelta sia per il suo carattere emblematico di nodo urbanistico di connessione e di confronto tra città piana ed aree collinari, sia per la forte complessità e varietà della sua stratificazione storica.

C1 - [RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO: ZONA COLLINARE], [1936-1940], assemblaggio e stralcio. (UTLL.PP., Archivio della Ripartizione VII, *Piani Regolatori*).

C2 - [RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO: COMUNE DI TORINO], [1979], stralcio. (UTLL.PP., Ripartizione XII, *Area Dipartimentale, Cartografia e Banca Dati*).

C3 - CARTE | DE LA MONTAGNE | DE TURIN | AVEC L'ETENDUE | DE LA PLEINE | Depuis le Sangon | Jusqu'à la Sture, [1694-1703], stralcio. (AST, Corte, *Carte topografiche per A e B*, Torino n. 14).

C4 - Carta topografica della Caccia, [1762], stralcio. (AST, Corte, *Carte topografiche segrete*, 15.A.VI, rosso).

C5 - DEPARTEMENT DU PO | Arrondissement Communal et Canton de Turin | PLAN GEOMÉTRIQUE | de la Commune de | TURIN | LEVE EN EXÉCUTION DE L'ARRÊTÉ DU GOUVERNEMENT | du 12 Brumaire an II | TERMINE LE 12 NIVOSE AN XIII [...], 1805, stralcio. (AST, Ministero delle Finanze, *Catasti*, Catasto francese, Torino, fol. F13).

C6 - COPIA DELLA CARTA DELL'INTERIORE DELLA | CITTÀ DI TORINO | che comprende ancora il Borgo di Po, [1760-1770], stralcio, capovolto rispetto all'originale. (AST, Corte, *Carte topografiche per A e B*, Torino n. 16).

C7 - CARTA GEOMETRICA | della Real Città di Torino e sue adiacenze | colle divisioni parziali di ciascheduna proprietà | Dedicata | all'inclito Corpo Decurionale sotto i di cui auspicii è stata formata, ed intagliata | dall'unilissimo ed ossequiosissimo servitore | Geometra Andrea Gatti nell'anno 1823 | con privilegio di S.S.R.M., 1823, in [Catasto GATTI], 1820-1829, stralcio. (ASCT, *Tipi e Disegni*, 64-4-5).

C8 - [Ripartizione parcellare dei singoli isolati costituenti la zona urbana entro la cinta fortificata]. Sezione del PO | N.º 8 e 9 | Sant'Antonio Abate, 1822, in [Catasto GATTI], 1820-1829. (ASCT, *Catasto*).

C9 - Piano d'ingrandimento verso il Po | secondo il progetto approvato da S.M. | con R.º biglietto 21 Maggio 1825 | nel quale il protendimento della Stradale S. Maurizio | sino al Po comprendeva la sola ampiezza della Strada | carreggiabile, ed erano esclusi li due Viali, e contro-Strade laterali, 1836. (ASCT, *Regi Biglietti 1834-1848*, Serie 1K, n. 10, fol. 78).

segue a pagina 52